

**FTMHC #399 E**  
**La consacrazione della Russia**  
**Padre Trinchard**

[LH/Mar. 30, 2012]

**[Padre Nicholas Gruner + 1 Voce Maschile + Annunciatore  
M1-Padre Trinchard]**

**M2-Annunciatore:** benvenuti a “Fatima è giunto il momento”, con padre Nicholas Gruner. Una trasmissione che affronta l’impatto del Messaggio di Fatima sulle nostre vite.

**FRG:** benvenuti a “Fatima è giunto il momento”. Il nostro ospite di oggi è Padre Paul Trinchard, al quale do il benvenuto.

**M1-FT:** Grazie, Padre Gruner

**FRG:** Padre Trinchard, lei ha partecipato alla nostra conferenza episcopale internazionale, tenendovi tenuto un discorso. Che cosa può dirci della sua esperienza? Quali sono i suoi commenti in merito alla conferenza di ottobre?

**M1-FT:** considerando che alla fine della conferenza i vescovi hanno steso un documento comune, si tratta di un bel complimento nei confronti dell'organizzazione e di tutti i sostenitori del suo apostolato, padre, che l'hanno resa possibile grazie alle loro donazioni. È stato un evento davvero meraviglioso.

**FRG:** sì, è vero, perché senza il supporto eccezionale dei nostri sostenitori, non avremmo mai potuto pagare il viaggio, le stanze di albergo o la sala conferenze. Sicuramente il costo maggiore è stato quello dei biglietti aerei, perché abbiamo invitato vescovi provenienti da tutte le parti del mondo, ed è stato possibile solo grazie alla generosità degli amici e dei sostenitori dell'apostolato della Madonna di Fatima e del crociato di Fatima. I vescovi si sono dimostrati molto grati per questa possibilità, sia nei confronti dell'organizzazione che di tutti i nostri sostenitori sparsi in tutto il mondo.

**M1-FT:** consci delle loro responsabilità pastorali, in una delle loro risoluzioni i vescovi si sono impegnati personalmente nei confronti del messaggio di Fatima, cioè preghiera, penitenza e riparazione. Hanno promesso di diffonderlo nelle loro diocesi, e alcuni di loro si sono spinti fino ad impegnarsi a consacrare la propria diocesi e addirittura il proprio paese al cuore immacolato di Maria.

**FRG:** è stato meraviglioso, sì. Come sappiamo, il 13 luglio 1917 la Madonna mostrò ai fanciulli una visione dell'inferno. Quando aprì le sue mani, una luce si sprigionò da esse e cadde sul suolo, proprio dinanzi ai bambini. Fu allora che Lucia, Giacinta e Francesco poterono vedere ciò che si trovava sotto la faccia della terra. Su ordine del suo vescovo, Lucia avrebbe descritto ciò che vide quel giorno nelle sue memorie: “vedemmo un grande mare di fuoco, che pareva che si trovasse sotto terra. Immersi in questo fuoco, i demoni e le anime come se fossero braci trasparenti e negre o color bronzo, dalla forma umana, che fluttuavano nell'incendio, trasportati dalle fiamme, che uscivano da loro stessi, insieme a nugoli di fumo e cadevano da tutte le parti, simili alle faville che cadono nei grandi incendi, senza peso né equilibrio, tra gridi e gemiti di dolore e di disperazione che facevano raccapricciare e tremare di

spavento.” Lucia affermò che se la Madonna non fosse stata lì con loro, lei ed i suoi cugini sarebbero probabilmente morti di spavento.

Allora la Madonna disse: “avete visto l'inferno, dove vanno le anime dei poveri peccatori. Per salvarle, Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore immacolato.” è quindi certamente un gesto meraviglioso il fatto che tanti vescovi si siano impegnati a tornare nelle proprie diocesi e a consacrarle al cuore immacolato di Maria. È un gesto bellissimo per loro stessi e per i fedeli della loro diocesi, ma ancor più meraviglioso sarebbe se riuscissero a convincere le conferenze episcopali a consacrare il loro paese al cuore immacolato di Maria! Questo aiuterebbe immensamente a diffondere la devozione al cuore immacolato, cioè proprio quel che voleva Nostro Signore da noi, allo scopo di salvare quante più anime possibile grazie alla devozione e all'amore per la beata vergine Maria.

**M1-FT:** se non mi ricordo male suor Lucia affermò che le ultime due devozioni rimaste l'umanità sono il Rosario e la devozione al cuore immacolato di Maria.

**FRG:** sì, esatto, lo disse durante la sua famosa intervista con padre Fuentes. Ai telespettatori che ne faranno richiesta, chiamandoci al numero verde 800 984646, invieremo gratuitamente una copia di quell'intervista, il cui testo tra l'altro si trova anche nell'opera monumentale di Frere Michel “tutta la verità su Fatima”.

**M1-FT:** per tornare all'affermazione conclusiva dei vescovi, l'unica nota un po' stonata è stato l'accento alla fede nelle parole di Cristo, cioè il fatto che Egli sarà con la Chiesa fino alla fine dei tempi.

**FRG:** beh, non direi stonata, perché sia io che lei abbiamo fede nelle parole di Cristo, cioè che Egli rimarrà sempre con la Sua Chiesa; tuttavia, l'implicazione di quelle parole, se viste nel contesto di Fatima, è che non dovremmo avere nulla di cui preoccuparci perché Gesù è con la Chiesa... ma questo non dovrebbe darci false speranze, come insegna l'episodio di Geremia, il quale avvertì Gerusalemme che i suoi abitanti sarebbero stati ridotti in schiavitù e mandati in esilio, se non fossero tornati al Signore. Ma gli abitanti di Gerusalemme, con troppa sicurezza, gli risposero che quella era la città santa di Gerusalemme, che Dio l'avrebbe sempre protetta e che quindi non c'era nulla di cui preoccuparsi! Non prestarono attenzione alle profezie di Geremia. Come sappiamo, Geremia era un profeta di Dio e Gerusalemme fu conquistata, ma all'epoca pensarono di non dover prestare attenzione alle sue parole, perché Gerusalemme era una città santa e Dio l'avrebbe protetta”. Certo, Dio proteggerà la sua chiesa...

... Ma questo non significa che i fedeli possano ritenersi al riparo da qualsiasi problema. Dio non ci ha promesso che tutti rimarranno in seno alla sua chiesa. Se perdiamo la fede, non faremo più parte della Chiesa cattolica, e in questo caso Dio non sarà più con noi! Non possiamo essere sicuri, pertanto, che quella promessa si applichi a noi, personalmente. Essa si applica sicuramente alla Chiesa, e se rimani fedele a Cristo, rimarrai in seno alla Chiesa. Tuttavia, è meglio non presumere troppo al riguardo. Proprio come Geremia, la Madonna di Fatima ha predetto che intere nazioni verranno spazzate via se non ascolteremo le sue parole. Se l'umanità non si pentirà, allora il mondo verrà punito per mezzo di guerre, carestie, persecuzioni contro la Chiesa e il Santo padre. Quindi, per tornare alla dichiarazione finale dei vescovi, è ovvio e sacrosanto il principio scritturale secondo cui Dio sarà sempre con la sua chiesa, ma alcuni fedeli, magari poco avvezzi al messaggio di Fatima o al Vangelo, potrebbero ritenere che non vi sia nulla di cui preoccuparsi, quando invece di motivi per farlo ce ne sono e come, se non ascolteremo la Madonna di Fatima.

**M1-FT:** sì, è vero. Personalmente, quando cerco di spiegare la differenza tra l'elemento umano e quello divino della Chiesa, faccio l'esempio di papa Wojtyła: Karol Wojtyła è una persona, mentre Papa

Giovanni Paolo II ne è un'altra. Egli agisce come Papa, ma può sbagliare come tutti noi, può peccare come qualsiasi essere umano.

**FRG:** non solo, padre, ma la Chiesa cattolica, grazie al concilio Vaticano primo, ha stabilito che il Papa non è sempre infallibile. Vi sono stati molti grandi papi, nella storia, alcuni dei quali sono stati canonizzati, ma come disse nostro signore: “anche l'uomo giusto pecca sette volte al giorno”. Ovviamente stava parlando di peccati veniali, ma non possiamo affermare che il Papa non possa peccare, non v'è alcuna prova a riguardo! Lo stesso San Pietro peccò profondamente, negando Gesù. Non dico che un'altra persona si sarebbe comportata meglio di lui, ma è ovvio che il primo papa peccò, tuttavia in seguito divenne un grande santo e la sua penitenza fu grandiosa, perché egli morì martire ed è un grande santo dinanzi a Dio e agli uomini; questo per dire che un Papa può peccare, è un dato di fatto.

**M1-FT:** personalmente, non credo che sia un problema se un Papa commette un peccato veniale, ma è sicuramente più grave, e personalmente mi turba moltissimo, quando un Papa commette un peccato per mancanza di fede, imprudenza, oppure ancora perché è venuto meno al suo ufficio nel governo della Chiesa. Ecco, questo mi rattrista moltissimo, e penso che molta gente non voglia neanche considerare questa possibilità.

**FRG:** vede, la maggioranza delle persone non si rende conto delle enormi pressioni che subisce il Papa al giorno d'oggi; anzi, ritengo che la nostra epoca eserciti sul Papa più pressioni di quante la figura del Pontefice abbia mai subito nel corso della sua storia. Secondo le affermazioni di Joseph Terelya, che abbiamo ospitato in una puntata precedente, Giovanni Paolo II sarebbe attualmente minacciato di morte, qualora obbedisse al messaggio della Madonna di Fatima. Se lo facesse, la Russia sarebbe pronta ad una terribile rappresaglia. Lo stesso Joseph Terelya ha affermato davanti alle nostre telecamere che Chernobyl non fu affatto un incidente, bensì un atto deliberato. Attualmente, la minaccia nei confronti del Santo padre è che in caso obbedisse alla Madonna di Fatima, avverrebbero non una, ma 20 Chernobyl che distruggerebbero completamente l'Ucraina, una nazione prevalentemente cattolica.

Questo è ciò che Terelya ha affermato alla conferenza episcopale di ottobre. Ecco il tipo di pressioni alle quali è soggetto il Santo padre. Ora, non siamo certo qui per giudicare il Papa, sia egli Giovanni Paolo II, Pio XII o Paolo VI, ma resta il fatto che nessun papa, fino ad oggi, ha obbedito alla richiesta di consacrare la Russia da parte della Madonna di Fatima. Con questo non voglio dire che altri avrebbero fatto meglio di loro, dico solo che non è certo utile per il mondo e per l'umanità continuare a dire che va tutto bene, quando invece non è così. Il mondo non avrà pace fino a che la consacrazione non sarà stata compiuta, e il rischio che varie nazioni vengano annientate, tra le quali gli Stati Uniti e l'Europa intera, è molto alto, almeno fino a che il Papa non avrà compiuto quest'atto di consacrazione. Direi che non abbiamo molto tempo, perché esistono molte altre apparizioni approvate dalla Chiesa, come ad esempio quella del 1663 della Madonna di Quito, in Ecuador, nella quale si parlava di eventi che sarebbero accaduti dopo l'anno 2000. Esistono poi altre apparizioni, come quella di Akita, ad esempio, che affermano la stessa cosa. Anzi, credo che presto dovremo organizzare non solo una trasmissione televisiva, ma forse addirittura una conferenza che tratti l'argomento delle profezie cattoliche. Quel che posso suggerire ai nostri telespettatori è di chiamarci al nostro numero verde **800984646** per ricevere tutte le informazioni più salienti in merito alle apparizioni mariane, al terzo segreto di Fatima e al messaggio della Madonna.

**M1-FT:** è esatto. Secondo me è possibile paragonare la Russia di oggi, che sembra essere avviata ad un declino costante, a quello che si legge nell'Apocalisse per cui il mondo ebbe meraviglia, e cioè la testa della bestia, che sembrava colpita a morte e che invece guarì. Ecco, il mondo rimarrà stupito, quando vedrà la Russia rialzarsi!

**FRG:** Ma infatti la Madonna ci ha detto che se le sue richieste non verranno esaudite, tutto il mondo, inclusi gli Stati Uniti, verrà schiavizzato dalla Russia atea e comunista.

**M1-FT:** è vero, è vero. Ora, come lei sa padre, sono appassionato di statistiche, e di recente ne ho letto una, commissionata dalla Pravda, secondo la quale l'80% del popolo russo ritiene che le proprie condizioni di vita fossero migliori prima dell'era Gorbaciov. Ci siamo scordati che una volta che disumanizzi un popolo... Ormai quanti anni sono?

**FRG:** Più di 70, dal 1917 al 1989.

**M1-FT:** ecco, diventa quasi parte della loro vita; giungono dei resoconti della Russia secondo i quali diverse fasce della popolazione sarebbero tuttora assolutamente contrarie ad un'economia di mercato; le riforme di stampo pseudo democratico di Gorbaciov sembrerebbero essere rifiutate da molti Russi, contrariamente a quel che pensiamo qui in occidente, e molti vorrebbero un ritorno al vero Socialismo, che in realtà in Russia non si applica più da anni. Ma ovviamente, non ci si può fidare troppo di ciò che dice la Pravda...

**FRG:** no, direi che non ci si può fidare della Pravda, ma è sicuramente plausibile che stiano pianificando un ritorno al vero socialismo. Anzi, le attuali riforme sono state probabilmente organizzate dal KGB. Ne ha parlato un ex agente del KGB, Anatoly Golitsin, in un libro da lui scritto molti anni fa. Fu pubblicato nel 1984, e in quel libro si poteva leggere di come tutte le riforme che sono state introdotte in Russia, la Perestrojka e la cosiddetta Glasnost, in realtà sono state concepite per ingannare l'occidente e fargli credere in un cambiamento che non è affatto tale. Tra l'altro, anche con la caduta del muro di Berlino non faremmo altro che riportare le cose al 1961, cioè all'anno in cui fu eretto quel muro, quindi non cambierebbe granché. Ma il concetto fondamentale del libro di Golytsin, che si intitola "nuove bugie per vecchie", è che anche la caduta del muro di Berlino fa parte di questo progetto per ingannare l'Occidente, una messinscena orchestrata per far sì che gli Stati Uniti e la Nato abbassino la guardia, per poi colpirli quando meno se lo aspettano. Tra l'altro, un gesto parla più di mille parole, e a giudicare da quel che sta facendo la Russia, cioè costruire più testate nucleari di quanto abbia mai fatto nella sua storia, non sembra proprio che vogliano la pace, anzi. Tuttavia l'occidente sembra esserci cascato, proprio come disse Golytsin, e mentre loro si armano a ritmi vertiginosi, noi continuiamo a disarmarci...

**M1-FT:** a quanto ammontano le spese militari della Russia?

**FRG:** corrispondono a circa il 50% del loro prodotto interno lordo...! Mentre noi continuiamo a mandargli aiuti umanitari ed economici, loro costruiscono un arsenale capace di polverizzarci...

**Annunciatore maschile:** Anatoly Golitsyn, un ex ufficiale del KGB, affronta in profondità uno dei temi più sottovalutati della minaccia comunista, ovvero la disinformazione, la propaganda e le menzogne di stato. Golitsin avverte che sottovalutare la strategia comunista di disinformazione, minaccia la sopravvivenza stessa del mondo occidentale. Per ordinare questo libro, chiamate il numero verde **800 984646**.

**FRG:** L'occidente ha perso la ragione a causa del peccato, e ciò di cui avrebbe più bisogno è un ritorno a Dio! Se ritorneremo al Signore, otterremo la grazia della saggezza e riusciremo vedere ciò che sta realmente accadendo attorno a noi.

**M1-FT:** La stessa suor Lucia, dopo aver messo per iscritto il Terzo Segreto, affermò che i leader della Chiesa sono ciechi che guidano altri ciechi.

**FRG:** Sì, parlò delle responsabilità di chi riveste ruoli di primo piano all'interno della Chiesa. Parlava di Vescovi e Cardinali, ovviamente, ma anche di sacerdoti. A questo proposito, è bene ricordare che la Madonna apparve il 13 maggio, cioè il giorno in cui si celebra la festa di San Roberto Bellarmino, che non è soltanto un grande santo ma anche un illustre padre della Chiesa. Con questo titolo di "Padre della Chiesa" si indicano i più eruditi tra i santi; ve ne sono soltanto 35, tra le migliaia e migliaia di santi Cattolici canonizzati in 2000 anni di storia. Uno degli insegnamenti di San Roberto Bellarmino è che se un Vescovo, un Cardinale o persino un Papa dovesse mai affermare o compiere qualcosa di contrario alla fede, allora avremmo il dovere di resistergli. Non disse che dovremmo deporlo, ma che dovremmo resistere al suo errore! Quindi, i fedeli devono sapere che è legittimo resistere agli errori che vengono diffusi da cattivi vescovi, cardinali e ovviamente sacerdoti. Ma come facciamo a sapere se ciò che ci insegnano è giusto o sbagliato? Basandoci sulle verità della dottrina Cattolica, perché la verità non può mutare. La dottrina che si può trovare ad esempio nel Catechismo di San Pio X è stata approvata dalla Chiesa per secoli ed è sicuramente solida e valida. Ciò che vi trovate scritto è giusto, perché nessuno ha mai trovato un errore nel Catechismo di San Pio X! Se venisse introdotta una novità che andasse contro quel testo, dovrete rifiutarla, perché la verità non cambia. Come disse San Paolo: "un Dio, una Fede, un battesimo: Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre!" Abbiamo quindi un'unica fede, perché essa è la stessa fede dei nostri padri e dei nostri antenati, e risale fino all'epoca degli Apostoli.

**M1-FT:** La Fede di per sé è una prova del mondo immateriale, il che vuol dire avere dei convincimenti in merito a certe cose che altri non hanno, e proprio questo ci fornisce un metodo per capire se certi pastori hanno perso la fede, giusto?

**FRG:** Oppure se l'hanno mantenuta, perché esistono ovviamente tanti bravi sacerdoti che vivono una vita consacrata e predicano una giusta dottrina. Altri, invece, sembrano aver smarrito la propria fede. Solo Dio sa se è così o no, ma ovviamente dovremmo cercare di seguire coloro che ci insegnano - o meglio che vivono loro stessi - una vita santifica.

**M1-FT:** Talvolta incontriamo persone che sembrano vivere in un mondo del tutto diverso dal nostro, ma non dobbiamo mai mancare di carità nei loro confronti, dobbiamo ricordare loro quel che sappiamo della vera fede, perché magari questo potrà fungere da seme, in loro, che in un futuro potrebbe germogliare e portarli a Dio! Come ci insegna il Vangelo: la Fede arriva ascoltando.

**FRG:** Nella sua intervista a Padre Fuentes, Suor Lucia affermò: "Non aspettatevi che la chiamata alla penitenza provenga da Roma, da parte del Santo Padre, perché non verrà. Non aspettatevi che la chiamata alla penitenza provenga dagli uffici della cancelleria, da parte dei Vescovi, perché non verrà. Non aspettatevi che la chiamata alla penitenza provenga dagli ordini religiosi, perché non verrà. No," disse Lucia, "Dio ha usato questi strumenti, in passato, e la gente non ha prestato attenzione." Ecco perché adesso è fondamentale che ognuno salvi la propria anima e quella di coloro che Dio ha posto sul loro cammino. Non dobbiamo aspettare che parlino le autorità ecclesiastiche. Come ho ricordato poco fa, Joseph Terelya disse che le mani del Papa sono letteralmente legate. Secondo la sua opinione, il Papa ha paura di dire o fare alcunché riguardo alla Madonna di Fatima e alla sua richiesta di consacrare la Russia, perché questo potrebbe provocare una reazione, da parte di Mosca, capace addirittura di distruggere un intero paese Cattolico!

Alcuni pensano che al mondo non possa esistere una simile malvagità, ma se anche voi la pensate allo stesso modo, vi consiglio di leggere il libro "Contro ogni speranza" di Armando Valladares, un

prigioniero politico a Cuba. Nel 1961, l'amministrazione Kennedy cercò di liberare Cuba dal regime di Castro, ma il governo cubano rispose minando una prigione dov'erano ammassati circa 10 mila prigionieri politici, minacciando di farla esplodere se gli Americani avessero toccato nuovamente il suolo Cubano. Avrebbero ucciso immediatamente tutte quelle 10 mila persone, senza pensarci su. Da lì a voler distruggere una nazione intera il passo è breve, fa parte dello stesso modo di pensare ispirato dal demonio. Ecco, questo è il tipo di minaccia che starebbero usando attualmente contro il Santo Padre.

**M1-FT:** Sì, ma anche considerando questo tipo di minacce, a me pare che il Papa si sia come arreso, dinanzi ad esse. Non vuole certo causare queste malvagità, ma poi non agisce anche in altre questioni che invece avrebbero bisogno del suo intervento! Non è intervenuto ad esempio in merito alla comunione sulla mano, per paura delle troppe obiezioni che avrebbe ricevuto, e poi malgrado volesse autorizzare a celebrare la Messa Tridentina come diritto legittimo per la Chiesa Cattolica Romana....

**FRG:** ... poi ha ceduto a gente come il Cardinale Hume...

**M1-FT:** Esatto, quindi non desta sorpresa che abbia ceduto anche in merito alla consacrazione...

**FRG:** per tornare alla nostra conferenza episcopale, ho appreso che i vescovi delle Filippine, un paese che come sa è prevalentemente cattolico, sembrano avere molto a cuore l'idea della consacrazione della Russia, sicuramente più di quanto non avvenisse in precedenza. Non dico che sia tutto merito nostro, perché le vie del Signore sono infinite, ma quel che è certo è che il messaggio di Fatima sta venendo ascoltato; abbiamo oltre 400 vescovi che hanno firmato una dichiarazione nella quale mi danno il permesso di pubblicare la loro adesione all'atto di consacrazione, qualora il Papa desse loro quell'ordine. Si tratta del 10% dei vescovi mondiali, ma anche il 10% dei cardinali ha confermato di essere a conoscenza che la consacrazione non è stata ancora compiuta.

**M1-FT:** Mi auguro che il Papa riconosca quanto sostegno può avere dai vescovi, per la consacrazione!

**FRG:** come ho ricordato, il Papa è soggetto a forti pressioni contrarie alla consacrazione della Russia; inoltre, egli ha sempre avuto la tendenza a farsi guidare dalla base, piuttosto che decidere dall'alto. Le faccio un esempio: quando Karol Wojtyła era ancora vescovo di Cracovia, gli viene chiesto di condurre una processione in onore della Madonna di Czestochowa, ma lui declinò l'offerta. Non perché non amasse la Madonna o perché non volesse condurre quella processione, semplicemente lasciò che quella processione venisse condotta da tutta la gente, da tutta la base dei fedeli. Una volta iniziata quella processione, tuttavia, vi si unì, indossando i paramenti sacri e conducendola fino alla fine. Credo che desideri una cosa del genere anche per la consacrazione del Russia.

**M1-FT:** ad ogni modo, basandoci su ciò che ha affermato, Papa Giovanni Paolo II sa che la consacrazione della Russia non è stata ancora compiuta

**FRG:** proprio così. Lo ha affermato pubblicamente davanti a 250.000 persone, il 25 marzo 1984, data in cui consacrò il mondo. Poche ore dopo la cerimonia dell'84, egli ammise che quella consacrazione non aveva soddisfatto le richieste della Madonna di Fatima. Sin da allora, il Papa ha compiuto altre consacrazioni, ma non altrettanto solenni e pubbliche.

**M1-FT:** ecco, a questo proposito c'è un po' di confusione, anche tra i conservatori, in merito alle differenze intercorse tra le due consacrazioni, cioè quella di Giovanni Paolo II e quella compiuta negli anni 50 da Papa Pio XII. Anch'io per un po' ho fatto fatica a distinguere le differenze.

**FRG:** allora, innanzitutto nel 20° secolo vi sono state circa sei consacrazioni: due consacrazioni del mondo furono compiute da Pio XII nel 1942. Furono consacrazioni del mondo, ma la Madonna non aveva chiesto una consacrazione il mondo, bensì quella della Russia. Il 7 luglio 1952, per la prima e ultima volta nella storia della Chiesa, un Papa consacrò la Russia in modo specifico; si trattava di Pio XII, e contrariamente a tutte le storie del terrore che ci hanno raccontato, la Russia non fece nulla (... ricordiamoci che erano i tempi di Stalin!)

**M1-FT:** perché quel Papa consacrò la Russia?

**FRG:** per via della richiesta della Madonna di Fatima.

**M1-FT:** cioè che la guerra sarebbe stata accorciata?

**FRG:** No, quello avvenne nel 42; nel 1952 venne portata all'attenzione del Papa il fatto che la Madonna di Fatima aveva chiesto esplicitamente la consacrazione della Russia. Nel 1942, la richiesta di consacrare il mondo era giunta attraverso un'altra mistica, Alessandrina Da Costa, e fu per esaudire quella richiesta che il Papa compì quell'atto di consacrazione del mondo. Sono questioni un po' troppo complesse da spiegare in poco tempo, ma quel che voglio dire è che nel 1952 il Papa compì effettivamente una consacrazione del Russia, come ho detto la prima e ultima volta in cui questo paese sia stato nominato in una consacrazione, ma non vi parteciparono i vescovi del mondo. C'è chi afferma che la consacrazione è stata compiuta nel 1942, c'è chi dice nel 52, oppure ancora nel 1964, quando venne compiuta da papa Paolo VI a Fatima. Ma dopo tutte queste consacrazioni incomplete, per un motivo o un altro, un miliardo di persone è ancora ridotto in schiavitù... Forse possiamo mostrare su schermo una cartina di tutte le nazioni ancora sotto dominio comunista sin dal 1942 ...

**M1-FT:** Temo che la cartina sia incompleta, perché bisognerebbe includerci anche gli Stati Uniti d'America!

**FRG:** Già, ne ha parlato nel suo articolo del 1982 intitolato "Gli stati uniti sovietici d'America", pubblicato dalla nostra rivista Il Crociato di Fatima. Invito i nostri telespettatori a chiamarci per ordinare una copia della nostra rivista, dove potrete leggere molti articoli che svelano quali siano gli errori della Russia che si sono diffusi in tutto il mondo. La scrittrice Cornelia Ferreira, ad esempio, ha smascherato il movimento New Age, nonché la socializzazione e la secolarizzazione dell'America e dell'Europa come uno di questi errori, tutti provenienti dalla Russia e diffusisi nel mondo. Prendiamo l'aborto, che ormai è legalizzato in molti paesi: non si può legalizzare un crimine! Viene definito "legge", ma non è tale, perché una simile legge va contro la legge di Dio e non è giusta. Ebbene, la cosiddetta legalizzazione dell'aborto fu introdotta in Russia negli anni 20; nessuna nazione aveva legalizzato l'aborto, prima d'allora, e adesso è una legge comune per molti paesi. È assurdo e triste al tempo stesso.

**M1-FT:** prendiamo quel che è successo nel famoso caso "Paternità organizzata contro Casey", se non erro del '92. Il tribunale sentenziò come diritto inviolabile di una donna, in relazione ai suoi imperativi spirituali e al suo ruolo nella società, quello di poter uccidere il proprio figlio ancora in grembo. Quindi, al cuore di questa nuova libertà che ci spacciano al posto di quella del Signore, vi è il diritto di autodefinire il proprio concetto di esistenza e di darci da soli una risposta al mistero della vita umana. Ormai, ogni singolo individuo è diventato Dio... Ecco a cosa siamo giunti!

**FRG:** purtroppo ha ragione, ed il prossimo passo sarà ancor più radicale. Già oggi, dopo aver convinto l'opinione pubblica che l'aborto è un diritto delle donne, cercano di introdurre concetti come "la dolce morte", cioè l'eutanasia... In un'altra puntata, abbiamo visto come la legalizzazione dell'aborto,

l'applicazione di teorie eugenetiche, ed in genere tutti questi movimenti che spingono per la legalizzazione dell'eutanasia o “dolce morte”, provengano tutti dalla Russia dei primi anni del secolo, sono tutti errori della Russia che si sono diffusi nel mondo (e che tra l'altro vennero ripresi dalla Germania nazista, che li avrebbe applicati sistematicamente negli anni 30). Ecco, contro tutto questo è giunta la Madonna di Fatima, nel 1917, ma sono passati più di settant'anni e non solo continuiamo ad ignorare ciò che sono in realtà, e cioè errori assoluti, ma ci ostiniamo ancora a non obbedire alle richieste della Madonna di Fatima!

**M1-FT:** Credo che anche l'individualismo sfrenato che ha colpito l'occidente in questi anni faccia parte degli errori della Russia. Si tratta di un mondo che rifiuta Dio, o che al massimo si limita ad ignorarlo: Dio è diventato una “non-entità”, ma quando ciascun animale pensa di essere il proprio Dio, ecco che arriviamo alla...

**RG:** ...all'anarchia e poi alla tirannia! Perché se il diritto non proviene da Dio, allora prevarrà sempre la ragione del più forte. In altre parole, la forza diventa diritto... Ma questo non deve accadere, perché l'uomo deve rispondere alla legge di Dio e alla legge naturale, che è innata a lui. Se non rispettiamo Dio, allora neanche i nostri diritti verranno rispettati. Come disse Daniel Webster: “se una nazione non riconosce Dio come proprio padrone, allora i suoi padroni diventeranno i tiranni.” Ecco, l'occidente si sta incamminando verso un periodo di tirannia, è ormai sempre più evidente. Mi fanno cenno che il tempo a nostra disposizione sta per finire. Dobbiamo ricordare ai fedeli che la Madonna, parlando degli errori della Russia, non si riferiva soltanto al suo regime politico, ma a tutti quegli errori in campo sociale che stanno minando la nostra società. Inoltre, ci mise in guardia contro l'annientamento di molte nazioni, sia materiale che spirituale.

Perché la Madonna, in quanto Nostra Madre Celeste, è preoccupata per noi sotto un duplice aspetto, cioè la nostra salvezza terrena e soprattutto quella ultraterrena, ed è sicuramente più difficile riuscire a salvarci se abbiamo una pistola puntata alla testa, oppure quando il governo ci dice che commettere un peccato è lecito e autorizza i dottori a praticare omicidi in nome di una legge che tale non è! No, dobbiamo ricordarci che questa società totalitarista, alla quale stiamo andando incontro, è ciò contro cui ci mise in guardia la Madonna, ma l'unico modo per evitare tutti i castighi predetti a Fatima è quello di ascoltare ed obbedire al Suo Messaggio, perché come ci disse la Madonna di Fatima: “Solo Lei può salvarci!”. Ricordatevi che tutti noi possiamo fare qualcosa: il Messaggio di Fatima non è rivolto soltanto al Papa o ai vescovi, ma a tutti i fedeli. Potete, anzi dovete recitare il Rosario tutti i giorni. Se volete, potete chiamarci al nostro Numero Verde che trovate in sovrimpressioni, e vi invieremo gratuitamente un Rosario benedetto e un opuscolo che spiega come recitarlo propriamente. Ma fatelo, mi raccomando, recitate il Rosario tutti i giorni - ce lo ha chiesto la Madonna! Che Dio vi benedica.

---

**F1-annunciatore:** Chiamateci oggi e riceverete il libro di Sant'Alfonso Liguori: “Passione e Morte di Nostro Signore Gesù Cristo.” Si tratta di un meraviglioso libro di meditazione sulla passione di Nostro Signore e sull'insegnamento della dottrina della redenzione. In questo libro leggerete delle grandi sofferenze patite da Nostro Signore durante la flagellazione, l'incoronazione di spine e la crocifissione. Ordinate oggi “La Passione e la morte di Nostro Signore Gesù Cristo” e per ulteriori informazioni sul programma di oggi chiamateci al numero verde 800-984646, ripeto: 800984646.

**NOTA A VIDEO: aggiungere: DISPONIBILE SOLO IN LINGUA INGLESE**

---

**F1-Annunciatrice Femminile:** La Madonna di Fatima ha detto: “se le mie richieste verranno esaudite, la Russia si convertirà e vi sarà la pace. Se le mie richieste non verranno esaudite, la Russia diffonderà i

suoi errori in tutto il mondo, causando guerre e persecuzioni contro la Chiesa.” Per ulteriori informazioni su Fatima, chiamate il nostro Numero Verde: 800 984646